

Costituito Forma - Umbria

Promosso dall'Ufficio regionale per i Problemi sociali e il Lavoro, la Giustizia e la Pace, unitamente all'ufficio regionale per l'Educazione, la Scuola e l'Università della Conferenza episcopale umbra, nel gennaio scorso è nato Forma - Umbria, un coordinamento regionale cui hanno aderito gli enti formativi delle Acli, Coldiretti, Cisl, Cnos - Fap dei Salesiani, Confcooperative che rappresentano gran parte della formazione professionale in Umbria. Forma - Umbria mette in rete le esperienze e le potenzialità maturate dagli enti aderenti in decine d'anni nella formazione professionale e intende coopera-

re con le istituzioni facendo propri i principi di solidarietà e sussidiarietà proposti dalla dottrina sociale della Chiesa. Suo obiettivo è di contribuire con idee e proposte nel campo dell'educazione e della formazione integrale degli studenti e dei lavoratori: dai percorsi dell'istruzione e formazione professionale previsti dal II Ciclo della riforma scolastica, all'apprendistato, alla formazione continua e permanente in tutto l'arco di vita delle persone. L'impegno e il proposito è di superare definitivamente la stagione della precarietà del sistema regionale di formazione professionale attraverso una proposta di qualità,

pluralista, garante degli standard comuni, di pari dignità, entro un sistema stabile ed organico che garantisca il soddisfacimento dei diritti educativi e formativi dei cittadini giovani ed adulti. In una regione come l'Umbria, in cui è presente una miriade di enti che fanno formazione, una particolare attenzione dovrà essere riservata al sistema di accreditamento con riguardo alla natura del servizio, alla valenza educativa, culturale e professionale, al modello gestionale, alla capacità progettuale, pedagogica e didattica, al modello organizzativo dei campus e dei poli formativi.

Quaresima - Pasqua 2006: una riflessione sulla povertà e il vero progresso dei popoli

"Dinanzi alle terribili sfide della povertà di tanta parte dell'umanità, l'indifferenza e la chiusura nel proprio egoismo si pongono in un contrasto intollerabile con lo "sguardo" di Cristo. Il digiuno e l'elemosina, che, insieme con la preghiera, la Chiesa propone in modo speciale nel periodo della Quaresima, sono occasione propizia per conformarci a quello "sguardo"....Anche oggi,

nel tempo dell'interdipendenza globale, si può constatare che nessun progetto economico, sociale o politico sostituisce quel dono di sé all'altro nel quale si esprime la carità. Chi opera secondo questa logica evangelica vive la fede come amicizia con il Dio incarnato e, come Lui, si fa carico dei bisogni materiali e spirituali del prossimo".

(Benedetto XVI)



Buona Pasqua!